

25 Maggio 2016

Anche l'analcolico fa festa. Ecco le proposte dei “Giovani Spiriti”

Concorso tra le scuole alberghiere alla festa del progetto di prevenzione di Ats e Ufficio scolastico.

Carissimi (Ascom): «Importante iniziativa di sensibilizzazione». I vincitori e le ricette



Per combattere l'abuso di alcol tra i giovani cosa c'è di meglio che chiedere a loro di mettersi in gioco per creare drink analcolici? È quanto accaduto – tra le varie iniziative – alla festa finale di Giovani Spiriti, progetto di prevenzione globale all'uso di sostanze legali e illegali e di altri comportamenti a rischio (quali la guida sotto l'effetto di sostanze psicoattive, il gioco d'azzardo, l'utilizzo smodato di smartphone e tablet, l'utilizzo offensivo dei social network), promosso dall'Ats Bergamo e dall'Ufficio Scolastico Territoriale in stretta collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'Asst Papa Giovanni XXIII e con il Sert dell'Asst Bergamo Est.

Si tratta di un percorso biennale, partito nel 2010, rivolto agli adolescenti del primo e del secondo anno delle superiori (fase ricca di potenzialità ma anche di rischi, viene evidenziato dai promotori), coinvolgendo diversi attori della vita



ha interessato 11 tra istituti superiori e centri di formazione professionale, mentre nei suoi sei anni di vita ha raggiunto un totale di 40 scuole, 450

L'evento finale, organizzato il 20 maggio allo spazio giovanile Polaresco,

a Bergamo, ha rappresentato un'occasione di confronto e condivisione con il territorio, ma, soprattutto, ha valorizzato il protagonismo dei ragazzi. Alle testimonianze degli educatori, delle istituzioni e degli operatori, si sono infatti affiancati la visione e la premiazione di quattro video vincitori del concorso Giovani Spiriti 2016, l'allestimento di un percorso a ostacoli, a cura di Safe Driver, da provare prima senza maschera (sobri) e poi con una maschera che simula una capacità visiva simile a quella con alcolemia pari a 0,8 g (il limite legale per poter guidare è 0,5 g), un laboratorio di trucco tematizzato al gioco d'azzardo e musica legata ai temi del progetto, curati entrambi dalla scuola Sistema.

Tra i momenti più vivaci e appassionati, come anticipato, la gara di cocktail analcolici, che ha avuto anche il sostegno dell'Ascom, rappresentata nella giuria tecnica da Vincenza Carissimi, vicepresidente del Gruppo Caffè bar. In sfida la Fondazione Isb di Torre Boldone e l'Ipssar Sonzogni di Nembro con quattro allievi ciascuno.



Il primo premio, ex aequo, è andato a **Francesco Marchini** dell'Ipssar di Nembro che ha realizzato il drink Bitter Sweet (preparato con bitter analcolico, succo di cranberry e soda water) e a **Nicola Brevi** dell'Isb di Torre Boldone con Yellow o di limone, pompelmo e ananas con buccia di limone e mirtilli per



La targa simpatia, messa in palio dall'Ascom e assegnata da una giuria

di studenti, è andata invece **Dimetro Pankenko** (Nembro) con Sunset Lemonade. In gara anche **Rassida Djebre** con Melagrana, **Sofia El Housni** con Apple Dream e **Diego Manzoni** con Red Angel per l'Isb di Torre Boldone e **Sofia Marchesi** con Orange Berry e **Maurizio Giovanetti** con Tropical Summer per l'alberghiero di Nembro. I lavori sono stati coordinati da Fiorenzo Colombo (docente Isb) e da un rappresentante dell'Associazione barman professionale Abi. In giuria anche Luca Rebuzzi del Reef Cafè, Marco Bonomi di Edonè e Luca Biffi dell'Ats Bergamo. «Una bellissima iniziativa – commenta entusiasta Vincenza Carissimi –, i cocktail sono stati preparati con cura ed i ragazzi erano molto motivati. È importante partire da loro per sensibilizzare su un tema importante come la prevenzione all'alcol, perché sono giovani ma anche perché saranno i baristi di domani». I partecipanti sono stati premiati con magliette Giovani Spiriti (Atena), buoni consumo analcolica (Edonè) e premi offerti da Abi Professional. Le due scuole alberghiere hanno anche curato il

grande rinfresco analcolico conclusivo.

Per quanto riguarda il concorso video, il primo premio è andato alla **I B dell'Isb di Torre Boldone** che ha realizzato il video clip musicale "Il burattino: diamo un taglio alla dipendenza"; al secondo posto si è classificata la **II S dell'Istituto Romero di Albino** con la parodia della canzone Maria Salvador di J-Ax, sul tema del gioco d'azzardo; terzo posto per la **I D**, sempre dell'**Isb di Torre Boldone**, con "Non c'è niente di figo pensa con la tua testa". Menzione speciale della giuria per il video della **II A dell'Ipssar Nembro** con il Telegiornale del Gioco d'azzardo, per la complessità e varietà del progetto.

- [Le ricette dei cocktail in gara](#)